

INTERVENTO “SERVIZIO IN FAMIGLIA”

5 GIUGNO 2013

“... Facciamo il punto!”

Idea Agenzia per il Lavoro è un consorzio nazionale no-profit costituito da cooperative sociali che si occupa dell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro privilegiando l'inserimento lavorativo delle categorie deboli.

Siamo presenti sul territorio dell'Ambito Territoriale con due sportelli aperti mezza giornata nei comuni di Baranzate, aperto a Novembre del 2011 grazie ad un accordo con la Caritas parrocchiale e Cesate, aperto a Gennaio 2013.

Negli sportelli incontriamo sia coloro che si candidano come assistenti familiari, in maniera particolare presso lo sportello di Baranzate, che le famiglie che hanno bisogno di un assistente familiare per accudire un proprio congiunto non auto-sufficiente.

La lettura del bisogno è stata effettuata prendendo in considerazione diversi fattori:

- l'invecchiamento della popolazione
- il numero di persone che ogni anno cadono in uno stato di non autosufficienza
- la rete dei servizi presenti
- la volontà di promuovere un modello di accudimento centrato sul mantenimento della persona non autosufficiente all'interno del proprio ambiente di appartenenza e del proprio contesto relazionale e affettivo
- il numero di persone, quasi esclusivamente straniere, presenti nei comuni dell'ambito che si prestano al lavoro di cura.

Riferimenti statistici:

- In Italia lavorano 774.000 Assistenti Familiari, di cui 700.000 sono straniere. (fonti Inps, Istat, Agenas)
- Nel 2008 negli otto comuni dell'Ambito erano presenti 3.705 badanti: un anziano ogni quattro era assistito da badante. (fonte: IRS “Badanti: la nuova generazione” anno 2008)

È, quindi, iniziata una riflessione con l'Ufficio di Piano che ha portato alla firma di un protocollo a Novembre del 2012 dove si è ufficializzato il **SERVIZIO IN FAMIGLIA** con l'apertura dello sportello anche a Cesate.

L'attività svolta:

- raccolta curricula e orientamento delle persone;
- incontro e orientamento della famiglia;
- ricerca e selezione;
- monitoraggio della famiglia attraverso anche la gestione delle pratiche amministrative

Qualche dato:

- numero curricula raccolti dal 06/2012 : 230 di cui 185 donne
- numero di famiglie incontrate dal 01/2013: 75 per attività di consulenza

Criticità:

- difficoltà di lavorare con chi si propone come assistente familiare (lingua, cultura, funzioni , esperienze pregresse, competenze....)
- difficoltà di lavorare con la famiglia (ingresso di un soggetto nuovo nel nucleo familiare, accettazione da parte del paziente, ruolo di datore di lavoro...)
- progetto migratorio diverso con le esigenze delle famiglie: propensione ad abbandonare la convivenza con l'anziano, da un progetto che prevedeva il ritorno in patria ad uno più stabile nel quale trova posto anche il ricongiungimento familiare dei propri cari dal paese d'origine;
- necessità di assistenti familiari qualificati con esperienza e competenze.

Punti di attenzione:

- emersione lavoro in nero + questione culturale per la famiglia + sistema delle sanzioni
 - necessità del “case manager” come funzione del servizio pubblico
 - lavoro di rete e potenziamento della rete (coinvolgimento del volontariato, presidi territoriali....)
 - buone prassi
 - progetto FEI (Azione 2: **Orientamento al lavoro e sostegno all'occupabilità**)
 - progetto fondazione Cariplo “**ORIENTA FAMIGLIA**”
- BANDO FONDAZIONE CARIPLO POTENZIARE LE RISPOSTE AI BISOGNI DEGLI ANZIANI E DELLE LORO FAMIGLIE”**
- progetto ex-inpdap
 - collaborazione con il NIL
 -